



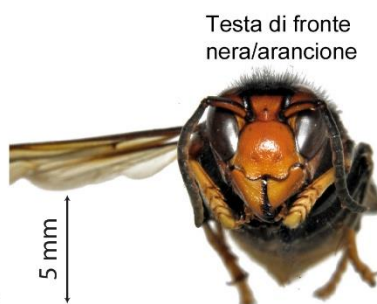
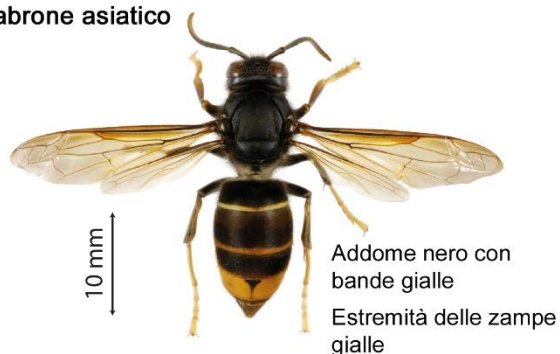
## 2.7. Calabrone asiatico *Vespa velutina*

Aspetto	Diagnostica	Procedura	Importante
 <p>(c) Haxaire</p>  <p>(c) Haxaire</p>	<p><b>Animali:</b> Dimensione: da 1,7 a 3,2 cm. Operaie e regine più piccole dei calabroni locali</p> <p><b>Nido e sua ubicazione:</b> Spesso nidi a forma di pera (~60 cm di larghezza e 80 cm di altezza) con ingresso laterale</p> <p>Nidi generalmente molto in alto e in prossimità di una fonte d'acqua</p>	<p>Prima osservazione in Svizzera in primavera 2017 (Giura)</p> <p>Fotografare i calabroni sospetti e inviare le foto via e-mail al SSA (<a href="mailto:info@apiservice.ch">info@apiservice.ch</a>)</p> <p>Identificazione effettuata su mandato dal SSA</p> <p>Eliminazione dei nidi unicamente da parte di specialisti</p> <p>In caso di presenza problematica di calabroni, proteggere le aperture di volo ricoprendole con una griglia a maglie di 6 x 6 mm</p>	<p><b>Calabroni:</b></p> <p>Cacciano le api</p> <p>Non più pericolosi per gli esseri umani dei calabroni indigeni</p> <p><b>Misura di precauzione:</b> non avvicinarsi a meno di 5 metri dal nido!</p>

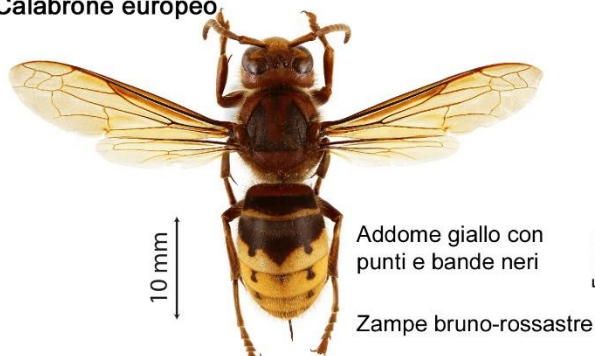
### Caratteristiche

La [scheda identificativa](#) del MNHN (Museo Nazionale di Storia Naturale) consente di distinguere la *Vespa velutina* da insetti simili. Di seguito riportiamo le differenze più importanti tra il calabrone asiatico e il calabrone europeo:

#### Calabrone asiatico



#### Calabrone europeo



### Altre caratteristiche:

	Calabrone asiatico <i>Vespa velutina</i>	Calabrone europeo <i>Vespa crabro</i>
Ordine	Imenotteri (Hymenoptera)	
Famiglia	Vespidi (Vespidae)	
Nutrimento	Nutre le sue larve con ragni e insetti vari. Caccia spesso le api mellifere, principalmente in estate/autunno. Le api mellifere possono rappresentare fino all'85% delle sue prede.	Nutre le sue larve con ragni e insetti vari. In autunno caccia le api mellifere solo occasionalmente.
Stagione	Primavera – Fine autunno	
Nidi	In genere all'aria aperta, in alberi alti più di 10 m, talvolta anche in edifici o siepi. Spesso a forma di pera, con un piccolo ingresso laterale (salvo per i giovani nidi), ~ 60 cm di larghezza e 80 cm di altezza.	All'interno di alberi cavi, di camini. Raramente all'aria aperta.  Cilindrico, con un ampio ingresso sotto il nido, ~ 30 cm di larghezza e 50 cm di altezza.

### Diffusione in Europa:

Il Museo Nazionale di Storia Naturale (MNHN) mette a disposizione [online](#) una mappa della distribuzione in Europa costantemente aggiornata. In Svizzera, le zone in cui si rischia di vederlo apparire si trovano soprattutto in pianura, lungo i fiumi.

### Attacchi di api e conseguenze:

- Campione di volo: può persino volare all'indietro e rimanere in stallo, cattura le api in pieno volo.
- Spesso diversi calabroni asiatici cacciano insieme davanti a un'arnia. Conseguenza: le api non escono più e in caso di attacco massiccio di calabroni devono persino essere nutrite dall'apicoltore.
- In casi estremi, i calabroni asiatici possono distruggere un'arnia.

### Autodifesa delle api:

- Una colonia di api con forza normale può sopportare le perdite.
- Per proteggersi, le api formano un gruppo compatto direttamente all'ingresso del foro d'uscita.
- Attività di raccolta ridotta.

### Procedura in caso di sospetto:

Se scoprite un calabrone sospetto, fotografatelo (con il cellulare o una macchina fotografica) e inviate immediatamente le foto, con l'indicazione precisa del luogo e della data in cui le avete scattate, all'indirizzo e-mail del Servizio sanitario apistico (SSA) [info@apiservice.ch](mailto:info@apiservice.ch), che si occuperà di approfondire le indagini. Se la qualità delle immagini lo consente, il SSA incarica degli esperti di determinare con esattezza di che insetto si tratta. Se siete in possesso di un calabrone sospetto morto, inviatelo imballato in una scatola di cartone via corriere A al SSA (Schwarzenburgstrasse 161, 3003 Berna). Se il sospetto è confermato, la procedura da seguire è definita dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM).

## Lotta:

Il metodo di lotta di gran lunga più efficace è la distruzione dei nidi. Questo compito è di competenza dei cantoni. Gli apicoltori partecipano alla ricerca dei nidi.

Il gruppo di lavoro sulle Specie Invasive (oggi ridenominato Cercle exotique) ha elaborato già nel 2017, in collaborazione con l'UFAM e il SSA, una raccomandazione di azione destinata ai [servizi per i neobiota dei cantoni](#), affinché potessero prepararsi per tempo.

Si sconsiglia di posizionare trappole, che non sono né efficaci, né selettive. Catturano infatti anche numerose altre specie di insetti e sono di conseguenza più nocive che utili.

La protezione delle aperture di volo con una griglia (a maglie di 6 mm e a una distanza di ~25 cm dall'apertura di volo) aumenta la probabilità di sopravvivenza delle colonie.



Apertura di volo protetta da una griglia

Verso l'istruzione per una griglia di protezione dell'apertura di volo: [prontuario 2.7.1.](#)